

Istruzioni dell'Ufficio federale della protezione della popolazione sul sistema d'allarme POLYALERT (Istruzioni POLYALERT)

del 20 dicembre 2012

L'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP),

visti l'articolo 41 capoverso 2 dell'ordinanza del 5 dicembre 2003¹ sulla protezione civile, l'articolo 16 capoverso 2 dell'ordinanza del 18 agosto 2010² sull'allarme e l'articolo 19 dell'ordinanza del 7 dicembre 1998 sugli impianti d'accumulazione,

emana le istruzioni seguenti:

In generale

11 Scopo

Per garantire la diffusione tempestiva dell'allarme presso la popolazione in caso di pericolo, le sirene fisse vengono equipaggiate con il sistema d'allarme POLYALERT, che ne permette l'attivazione a distanza.

12 Campo d'applicazione

Le presenti istruzioni valgono per la progettazione, l'installazione, l'esercizio, la manutenzione e il rinnovamento del sistema d'allarme POLYALERT.

2 Sistema di comando POLYALERT

21 Sistema di comando centralizzato

¹Il sistema di comando centralizzato permette ai Cantoni e ai gestori degli impianti d'accumulazione di gestire e sorvegliare le sirene e di attivarle a distanza.

²Il sistema di comando centralizzato comprende le componenti di sistema e i servizi seguenti:

- centri di comando e di controllo (CC) ridondanti con sorveglianza centralizzata nonché servizio versioni e modifiche;
- reti di trasmissione nazionali per la connessione delle componenti di sistema e dei CC;
- un *service desk* per il supporto utenti e un servizio riparazione guasti.

22 Sistema di comando decentralizzato

¹Il sistema di comando decentralizzato comprende le componenti di sistema seguenti:

- posto di comando POLYALERT (PCP) per l'attivazione dell'allarme nonché per la sorveglianza e la gestione delle componenti di sistema e degli impianti di sirene;
- posto di comando POLYALERT virtuale (PCPv) per la visualizzazione dello stato nonché per la sorveglianza e la gestione delle componenti di sistema e degli impianti di sirene;
- apparecchio di comando POLYALERT (ACP) per l'attivazione dell'allarme
- apparecchio di telecomando POLYALERT (ATP) per la trasmissione dei segnali di attivazione e dei messaggi di stato da e verso l'impianto di sirene fisse;
- analisi della spira d'allarme POLYALERT (ASAP) per la valutazione dello stato della spira d'allarme presso gli sbarramenti idrici.

² L'ASAP dispone di contatti a potenziale zero per la trasmissione dei segnali a sistemi terzi. Questi segnali devono essere trasmessi al sistema di gestione della centrale elettrica se un tale sistema è disponibile nella centrale d'allarme acqua (CAA) o nelle immediate vicinanze.

³L'ACP e l'ATP devono essere raccordati alla Rete radio nazionale di sicurezza (POLYCOM). Se disponibile, per l'ATP si utilizza anche il Radio Data System a onde ultracorte (RDS-OUC) come canale di trasmissione supplementare. L'UFPP può autorizzare l'utilizzazione di altre reti.

3 Impianti d'accumulazione con sistema d'allarme acqua

¹Gli impianti d'accumulazione con un volume d'invaso superiore a 2 mio. di m³ devono essere equipaggiati con un sistema d'allarme acqua costituito da una CAA e da una spira d'allarme che segnala la rottura dello sbarramento.

¹ RS 520.11

² RS 520.12

²La CAA si trova al di fuori della zona inondabile nei pressi dello sbarramento. Deve inoltre essere previsto un posto d'osservazione nel caso in cui lo sbarramento non fosse visibile dalla CAA. La CAA, che deve essere dotata di una protezione contro le schegge (per proteggere le persone da parti scagliate in aria), viene occupata dopo la disposizione del livello di pericolo 2.

³Gli impianti d'accumulazione con un volume d'invaso inferiore a 2 mio. di m³ nella cui zona inondabile sussiste un pericolo elevato, devono essere equipaggiati con un sistema d'allarme acqua dotato di posto d'osservazione, ma senza CAA e senza spira d'allarme.

⁴D'intesa con l'Ufficio federale dell'energia (UFE), l'UFPP può autorizzare eventuali deroghe ai capoversi 1, 2 e 3.

4 Specifiche e architettura del sistema d'allarme

Il sistema POLYALERT è realizzato secondo le seguenti condizioni quadro in collaborazione con i Cantoni e i gestori degli impianti d'accumulazione:

41 Componenti d'attivazione nei Cantoni

¹Le componenti d'attivazione devono essere collocate come segue:

- a. in ogni Cantone devono essere installate almeno due componenti d'attivazione (PCP, ACP);
- b. almeno una delle due componenti deve essere un PCP;
- c. i PCP sono collocati nella centrale operativa della polizia cantonale;
- d. i PCP/ACP devono essere installati in un luogo dotato di accesso controllato e essere sempre accessibili (24 ore al giorno/365 giorni l'anno);
- e. le componenti d'attivazione non devono essere installate nello stesso edificio né nella stessa zona d'inondazione o nella stessa zona (1 o 2) limitrofa a una centrale nucleare; se possibile devono essere installate a una distanza minima di 10 km l'una dall'altra.

²L'UFPP può autorizzare eventuali deroghe al capoverso 1.

³I Cantoni in cui sono installate sirene combinate garantiscono un posto d'attivazione supplementare alla centrale elettrica per attivare l'allarme acqua.

⁴Nell'imminenza di un conflitto armato, l'UFPP può ordinare l'installazione di ulteriori componenti d'attivazione negli impianti di condotta dello stato maggiore cantonale di condotta.

42 Componenti di sistema presso gli impianti d'accumulazione

¹Le componenti d'attivazione devono essere collocate come segue:

- a. presso ogni impianto d'accumulazione devono essere installate almeno due componenti d'attivazione;
- b. i sistemi d'allarme acqua secondo la cifra 3 capoverso 1 devono comprendere le componenti seguenti:
 1. un'ASAP per valutare lo stato della spira d'allarme nella CAA;
 2. una componente d'attivazione nella CAA;
- c. nel caso di sistemi d'allarme acqua secondo la cifra 3 capoverso 3, la componente d'attivazione dell'allarme acqua deve essere installata, d'intesa con i Cantoni interessati, con l'UFPP e con l'UFE, in un edificio ubicato fuori dalla zona inondabile;
- d. i PCP/ACP devono essere installati in un luogo dotato di accesso controllato;
- e. presso ogni impianto d'accumulazione almeno una componente d'attivazione deve essere installata in un luogo sempre accessibile (24 ore al giorno/365 giorni l'anno).

²L'UFPP può autorizzare eventuali deroghe al capoverso 1.

43 Gestione delle componenti di sistema

I Cantoni e i gestori di impianti d'accumulazione assicurano la gestione **delle componenti di attivazione e di sistema di loro competenza**.

44 Login ai sistemi d'allarme

¹L'accesso al PCP e al PCPv avviene tramite login personale.

²Nelle centrali operative delle polizie cantonali e della Confederazione (Centrale nazionale d'allarme) è permesso l'accesso al PCP tramite login di gruppo.

5 Disposizioni particolari

51 Utilizzazione congiunta della rete POLYCOM

Nei Cantoni l'utilizzazione delle reti POLYCOM a favore di POLYALERT è gratuita.

52 Utilizzazione congiunta delle componenti di sistema

¹PCP, ACP e ATP possono essere utilizzati congiuntamente da più Cantoni e/o gestori di impianti d'accumulazione.

²Le modalità d'utilizzazione congiunta devono essere definite contrattualmente fra le parti nell'ambito delle vigenti basi legali.

53 Funzionamento in caso d'interruzione di corrente

¹Il funzionamento di PCP, ACP e ASAP in caso d'interruzione di corrente deve essere garantito per almeno tre giorni.

²I sistemi d'alimentazione di corrente d'emergenza esterni non fanno parte del sistema POLYALERT; i Cantoni risp. i gestori degli impianti d'accumulazione devono pertanto metterli a disposizione e provvedere alla loro manutenzione.

³L'alimentazione degli ATP con corrente d'emergenza avviene tramite l'impianto sirene.

54 Attivazione manuale

I Cantoni e i gestori di impianti d'accumulazione assicurano che tutte le sirene fisse di loro competenza possano essere attivate manualmente in qualsiasi momento.

55 Collegamenti di comunicazione

¹I gestori degli impianti d'accumulazione devono garantire in permanenza almeno due collegamenti di comunicazione (collegamenti vocali) indipendenti con la centrale operativa della polizia cantonale del Cantone di sede.

²I collegamenti di comunicazione tra i singoli organi devono essere integrati nel dispositivo d'allarme acqua. Per ogni ubicazione devono sempre essere disponibili due collegamenti di comunicazione indipendenti.

56 Istruzione

¹Gli utenti del sistema sono istruiti esclusivamente dall'UFPP o da terzi da esso incaricati.

²I Cantoni e i gestori di impianti d'accumulazione assicurano che le componenti di sistema vengano utilizzate solo da personale appositamente istruito.

6 Disposizioni finali

61 Diritto previgente: abrogazione

Le seguenti istruzioni e direttive dell'UFPP sono abrogate:

- a. Istruzioni dell'Ufficio federale della protezione civile del 14 gennaio 1999 relative alla realizzazione di impianti di telecomando per sirene fisse.
- b. Istruzioni tecniche dell'Ufficio federale della protezione della popolazione del 1° aprile 2005 concernenti le installazioni degli impianti d'allarme acqua.
- c. Punti fondamentali dell'Ufficio federale della protezione della popolazione del 1° agosto 2008 per la realizzazione e l'utilizzazione degli impianti d'allarme acqua.
- d. Guida pratica dell'Ufficio federale della protezione della popolazione del 1° luglio 2008 per l'esecuzione dei progetti per le installazioni d'allarme acqua.

62 Entrata in vigore

Le presenti istruzioni entrano in vigore il 1° gennaio 2013.

20 Dicembre 2012

Ufficio federale della protezione della popolazione
Il direttore

Willi Scholl

